

NOMAGLIO
ELEZIONI COMUNALI 2014

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2014-2019

LISTA MONTAGNA VIVA

INDIRIZZI GENERALI

UNIONE DEI COMUNI

Il decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 e le successive modificazioni ed integrazioni definiscono le funzioni fondamentali dei Comuni e stabiliscono che le stesse devono essere esercitate obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, nei Comuni con popolazione fino a 3000 abitanti.

La legge regionale 11/2012 ha sancito il superamento delle comunità montane e la legge regionale 3/2014 ha delineato un ruolo significativo per le unioni montane dei comuni che, oltre a svolgere le funzioni di tutela, promozione e sviluppo della montagna, svolgeranno tutte le funzioni connesse alla montanità dei territori, fino ad oggi attribuite alle comunità montane.

Per ottemperare alle disposizioni normative, il Consiglio Comunale di Nomaglio ha approvato lo Statuto dell'Unione dei Comuni di Andrate, Carema, Nomaglio, Settimo Vittone, Quincinetto, a cui i comuni aderenti hanno lavorato per circa un anno, preferendo la forma associata dell'unione alla convenzione perché più strutturata, più solida, più rappresentativa e quindi più adatta a gestire le funzioni fondamentali dei comuni e le funzioni montane.

Nel mandato 2014-2019 l'Amministrazione Comunale sarà impegnata, insieme alle altre Amministrazioni, a dare attuazione allo Statuto approvato, a costruire concretamente l'unione, attraverso l'esercizio associato delle funzioni e la riorganizzazione degli uffici comunali, che comunque garantirà la presenza di un ufficio al servizio dei cittadini in ogni comune, e a promuovere lo sviluppo e la tutela del paese attraverso l'unione.

PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEI COMUNI

Con i Comuni di Andrate, Carema, Chiaverano, Montalto Dora, Quincinetto, Settimo Vittone, Tavagnasco, sono state avviate le attività di concertazione per la predisposizione del Piano Strategico per lo sviluppo e la valorizzazione dei Comuni, quale strumento sovra comunale di indirizzo, con lo scopo di identificare un'idea di sviluppo per il territorio condivisa e di attuare tali progetti comuni, in materia di:

- qualità della vita, ambientale e paesaggistica
- valorizzazione dei diversi paesaggi agricoli storici
- sostegno all'economia agricola
- promozione turistica
- recupero, bonifica e riconversione dei siti industriali dismessi
- monitoraggio e miglioramento della qualità dell'aria
- coordinamento delle azioni di pianificazione urbanistica

l'Amministrazione Comunale sarà impegnata nel processo di partecipazione che dovrà coinvolgere tutti gli attori del territorio nella elaborazione del Piano strategico, in modo da coordinare risorse economiche e progettuali da mettere a disposizione del sistema locale.

INDIRIZZI ECONOMICI

La riduzione della spesa pubblica attuata in questi ultimi anni da parte del governo nazionale ha riguardato soprattutto i comuni, che di conseguenza hanno ridotto le spese e, in alcuni casi, anche i servizi.

La gestione associata delle funzioni è stata resa obbligatoria al fine di ridurre le spese: se è vero che ciò avverrà a regime, l'organizzazione dei servizi in forma associata determinerà comunque dei costi, tant'è che sono sempre stati previsti dei finanziamenti per la costituzione di unioni di comuni.

Continueranno ad essere percorse la ricerca e l'attivazione di forme di finanziamento previste dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione.

Le spese continueranno ad essere valutate attentamente; così come saranno valutate attentamente le imposte per non gravare sui cittadini in un momento di difficoltà economica generalizzata.

Va però ricordato che le imposte sono le entrate comunali che finanziano i servizi: per mantenere e potenziare i servizi è necessario adeguare le imposte, anche se l'intenzione è quella di contenere il più possibile le imposte comunali, come è sempre stato fatto nel passato, riconoscendo la situazione di disagio a chi sceglie di vivere in un paese piccolo e di montagna.

FUNZIONI FONDAMENTALI GESTITE ATTRAVERSO L'UNIONE DEI COMUNI

Le funzioni comunali fondamentali che verranno gestite attraverso l'Unione dei Comuni, secondo quanto previsto dalla legge, sono:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;

FUNZIONI MONTANE GESTITE ATTRAVERSO L'UNIONE DEI COMUNI

Le funzioni montane che verranno gestite attraverso l'Unione dei Comuni, secondo quanto già previsto dalla legge, sono:

- tutela, promozione e sviluppo della montagna
- bonifica montana
- sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale
- economia forestale
- energie rinnovabili
- opere di manutenzione ambientale
- difesa dalle valanghe
- turismo in ambiente montano
- artigianato e produzioni tipiche
- mantenimento del servizio scolastico nelle aree montane
- incentivi per l'insediamento nelle zone montane
- informatizzazione
- incentivi per la ricomposizione fondiaria

SERVIZI E ATTIVITA'

Durante la fase di organizzazione della gestione associata attraverso l'Unione dei Comuni ed in attesa dell'avvio dei relativi servizi, continueranno ad essere garantiti i servizi esistenti.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI

Per gestire le funzioni comunali con efficacia ed efficienza, garantendo un elevato grado di specializzazione degli addetti e il contenimento dei costi per il personale, sono già in atto diverse forme organizzative:

- convenzione di Segreteria con i Comuni di Andrate e di Settimo Vittone che prevede la presenza del Segretario Comunale a Nomaglio per 11 ore settimanali;
- convenzione di Vigilanza con il Comune di Andrate, attraverso la quale il Vigile di Andrate presta il proprio servizio a Nomaglio per 6 ore settimanali;
- collaborazione professionale della ragioniera del Comune di Fiorano per 6 ore settimanali;
- collaborazione professionale del geometra dell'Ufficio Tecnico del Comune di Candia Canavese per 4 ore settimanali.

ASILO NIDO

Era stata stipulata a partire dall'anno scolastico 2006/2007 apposita convenzione con il Comune di Montalto Dora per garantire la frequenza dell'Asilo Nido ai bambini residenti a Nomaglio: dietro pagamento di una quota pro capite da parte del Comune, la convenzione equiparava i costi e il diritto di iscrizione degli alunni Nomagliesi a quelli residenti a Montalto Dora.

Si intende rinnovare la convenzione per rispondere alle esigenze delle famiglie, che è il motivo per cui la convenzione era stata stipulata.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per favorire la frequenza della stessa scuola dell'infanzia da parte dei bambini di Nomaglio e quindi per favorire la loro socializzazione, il Comune a suo tempo ha stipulato una convenzione con il Comune di Borgofranco per la gestione della scuola dell'infanzia di San Germano: la convenzione equipara i costi e il diritto di iscrizione degli alunni Nomagliesi a quelli residenti a Borgofranco, dietro versamento di una quota procapite da parte del Comune di Nomaglio.

Per gli stessi motivi si intende continuare a mantenere la convenzione.

SCUOLA PRIMARIA

La scelta delle scuole primaria e secondaria di primo grado, a suo tempo, è stata fatta sulla base delle richieste dei genitori. In seguito alla soppressione della scuola primaria di Nomaglio, a partire dall'a.s. 95/96 gli alunni frequentano la scuola primaria di Settimo Vittone. Il costo del trasporto degli alunni a carico delle famiglie oggi è contenuto grazie ai contributi di Comune e Regione. Da due anni il Comune partecipa alle spese di gestione del servizio di refezione scolastica in proporzione al numero degli alunni che usufruiscono della mensa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

E' iniziata nell'a.s. 94/95 la frequenza della scuola Secondaria di Primo Grado "L. Palma" di Settimo Vittone, gestita dalla Comunità Montana, da parte degli alunni di Nomaglio, che usufruiscono anche del servizio di trasporto.

A seguito della soppressione delle Comunità Montane, sarà l'Unione dei Comuni insieme ai Comuni interessati a farsi carico della gestione della scuola e del trasporto scolastico.

SERVIZI SOCIALI

La legge regionale 11/2012 permette di continuare a gestire la funzione e i servizi socio-assistenziali mediante consorzi tra Comuni.

Il Consorzio di Servizi Sociali IN.RE.TE. (Interventi e Relazioni Territoriali) gestisce su delega del Comune di Nomaglio e di altri 53 Comuni del territorio, i servizi sociali. E' stato costituito per garantire ai residenti della città come ai cittadini dei paesi una varietà ed una qualità di servizi che un piccolo comune da solo non potrebbe garantire.

Si tratta di servizi rivolti a tutte le persone in difficoltà, siano essi bambini, adulti, anziani, disabili, e finalizzati a superare il disagio in cui persone e famiglie si possono venire a trovare. I servizi necessari vengono attivati dall'assistente sociale che opera in collaborazione e, quando necessario, con il supporto del Comune.

In un momento storico di difficoltà economica così grave come quello che stiamo attraversando, è quanto mai necessaria la presenza di un ente come il Consorzio che permette di affrontare problematiche sempre crescenti in modo solidale e unitario su un territorio che comprende molti Comuni. Per questo è importante continuare la stretta collaborazione con le assistenti sociali, con la presidenza e con la direzione del Consorzio.

E se la riduzione dei finanziamenti statali e regionali ha costretto il Consorzio a ridurre i servizi proprio in un momento in cui sono aumentate le richieste di aiuto, è necessario che i Comuni investano le proprie risorse innanzi tutto per sostenere i cittadini più fragili, contribuendo adeguatamente a sostenere i servizi consortili.

SERVIZIO DI PRELIEVO DEL SANGUE

Il servizio di prelievo del sangue è stato istituito con un accordo tra il Comune di Nomaglio, che mette a disposizione l'ambulatorio e l'attività dell'impiegata comunale, e il Distretto Sanitario n. 5 dell'ASL TO4, che fornisce il materiale e i servizi di supporto.

Il servizio è stato ideato ed è garantito dall'infermiera professionale in pensione che lo svolge a titolo di volontariato.

Si tratta di un servizio pensato soprattutto per le persone anziane ma che risulta prezioso per tutti i residenti.

Per questo l'Amministrazione Comunale deve continuare a garantire tutto quanto è necessario alla disponibilità della volontaria.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

In seguito alla costituzione dell'Autorità d'Ambito, secondo quanto previsto dalla legge, la gestione del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) è stata affidata alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

Si può tracciare oggi un bilancio positivo: il gestore ha garantito in questi anni quantità e qualità dell'acqua ed è intervenuto tempestivamente per effettuare le manutenzioni richieste. Il Comune ha il compito di vigilare affinché sia garantita l'efficienza del servizio.

RACCOLTA DEI RIFIUTI “PORTA A PORTA”

Con lo scopo di diminuire la quantità dei rifiuti e i costi per il loro smaltimento, la modalità di raccolta dei rifiuti “porta a porta” è stata avviata anche a Nomaglio, con buoni risultati: avviene a domicilio la raccolta dei rifiuti indifferenziati e della carta; plastica e vetro sono raccolti in apposite campane; la quasi totalità delle famiglie si è dotata di compostiera.

Dopo un iniziale successo in termini di percentuale di raccolta differenziata, si registra oggi una situazione di stallo, se non di diminuzione: saranno promosse iniziative per ottenere nel futuro risultati migliori.

PROGETTO CASTAGNO

A partire dal 1998 in collaborazione con la Comunità Montana Dora Baltea Canavesana si è perseguito il recupero e il potenziamento dei castagneti esistenti al fine di salvaguardare l'ambiente, il territorio e il patrimonio forestale. Si tratta di un progetto che dovrà continuare anche all'interno dell'Unione dei Comuni e l'Amministrazione Comunale dovrà essere di stimolo in questo senso.

Il Comune di Nomaglio è stato inoltre il promotore della lotta biologica al cinipide galligeno del castagno, condotta in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino su tutto il territorio della Comunità Montana Valchiusella, Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana.

LA SAGRA DELLA CASTAGNA

La Sagra della Castagna è la manifestazione con cui da 15 anni si sono promossi il lavoro sulla castanicoltura, il territorio, le produzioni locali. Per Nomaglio, la Sagra è anche un momento di grande promozione del paese: l'Amministrazione Comunale deve continuare ad investire risorse, a consolidare un formula di successo, apportando le migliorie e le innovazioni necessarie con l'impegno indispensabile della popolazione.

L'ECOMUSEO DELLA CASTAGNA

“L'Ecomuseo è uno strumento che una pubblica amministrazione e una popolazione concepiscono, costruiscono e insieme gestiscono...”

E' uno specchio nel quale la popolazione si guarda, per riconoscersi, dove essa cerca i valori fondanti del territorio al quale è legata, unitamente alle popolazioni che l'hanno preceduta... Uno specchio che essa porge ai suoi visitatori per farsi meglio comprendere nel rispetto del suo lavoro, dei suoi comportamenti, della sua intimità.”

La definizione data da Gorge Henry Riviere è la più appropriata per il nostro Ecomuseo, che oggi comprende tutto il nostro territorio: il paese, i boschi, i castagneti, i sentieri, le mulattiere, il mulino e l'essicatoio, concesso in uso al Comune dai proprietari.

Sono 2 i percorsi a oggi segnalati e percorribili autonomamente: quello ecomuseale e quello panoramico.

A questi si aggiungerà il “Sentiero dei Salmi”, che si snoda sulle nostre mulattiere e collega le tante cappelle votive del territorio.

L'accompagnamento di gruppi e tutte le attività didattiche rivolte alle scolaresche sono state affidate con apposita convenzione ad una guida naturalistica, con la quale si intende proseguire la proficua collaborazione.

L'ecomuseo dovrà essere promosso attraverso la stampa di materiale divulgativo e l'attività dell'ecomuseo dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, al quale il Comune di Nomaglio è associato, in particolare attraverso il progetto di Rete Museale che da 3 anni assicura l'apertura del Mulino ai visitatori ogni fine settimana da giugno ad ottobre.

TURISMO

Sarà necessaria una forte sinergia con l'Unione, per la quale lo sviluppo turistico è una delle funzioni attribuite dalla legge regionale, con i Comuni del Piano Strategico e con tutti i soggetti che nel Canavese e nel territorio provinciale promuovono il turismo

E' necessario promuovere insieme agli esercenti e ai commercianti un “pacchetto turistico” che offra la possibilità di visita e permanenza con contenuti e costi competitivi, opportunamente pubblicizzati.

E' stata ultimata la “Casa per Ferie”, che offrirà nuovi posti letto in aggiunta a quelli esistenti, e per la quale andrà definita la forma di gestione

CULTURA

Da alcuni anni l'Amministrazione Comunale collabora con la Rete Italiana di Cultura Popolare, che ha riconosciuto l'Ecomuseo della Castagna quale Patrimonio della Rete Italiana di Cultura Popolare ed un Nomagliese quale Testimone di Cultura Popolare.

Il Comune aderirà alla Rete Italiana di Cultura Popolare per continuare a valorizzare e promuovere storia, tradizioni e cultura nomagliesi.

Vanno inoltre promosse tutte le manifestazioni che offrono cultura: musicali, canore, teatrali, storiche, tradizionali, letterarie.....

All'interno delle manifestazioni culturali merita uno spazio particolare il Festival Rassegna del Teatro di Montagna: si tratta di un'occasione culturale offerta ai cittadini e nello stesso tempo di sostegno e promozione del teatro amatoriale dialettale.

Le diverse donazioni al Comune di molti libri costituiscono da un po' di tempo lo stimolo per la creazione di una biblioteca comunale, che permetta ai cittadini di usufruire dei libri donati e di godere di un servizio culturale ulteriore: è necessario trovare una collocazione adatta ed il coinvolgimento di volontari, a supporto dei quali verrà richiesto con apposito progetto un volontario del Servizio Civile Nazionale.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

L'Amministrazione Comunale deve essere di supporto e di stimolo all'attività delle associazioni presenti nel Comune, garantendo l'uso di spazi pubblici e avvalendosi del loro apporto per le varie manifestazioni comunali.

Sono numerose le persone che, individualmente e/o in gruppi spontanei, si occupano a vario titolo del paese: sono risorse preziose e irrinunciabili che l'Amministrazione deve supportare e promuovere, nella convinzione che il nostro paese deve essere vissuto dai suoi cittadini come una "casa allargata" e quindi al paese ognuno di noi deve dedicare la stessa attenzione che riserva alla propria casa e vivendo la nostra comunità come una "famiglia allargata" alla quale dedicare le stesse attenzioni che si riservano alla propria famiglia.

INFRASTRUTTURE

I lavori di consolidamento del versante a difesa del paese sono iniziati nel 1994 in seguito agli eventi alluvionali; nel corso degli anni l'Amministrazione Comunale si è sempre impegnata nella ricerca di finanziamenti, nella progettazione e nella realizzazione dei diversi interventi, in particolare la costruzione del canale di raccolta delle acque e della pista di servizio; questa permette di raggiungere i terreni a monte del paese e provvedere alla loro manutenzione, che è la migliore forma di prevenzione del dissesto idrogeologico.

Le eccezionali piogge dell'aprile 2013 hanno evidenziato la necessità di ultimare gli interventi e per questo è stata predisposta apposita progettazione ed è stata presentata la relativa richiesta di finanziamento, che andrà puntualmente sollecitata.

Dovrà essere ampliato il cimitero con la costruzione di nuovi loculi, a seguito della predisposizione dell'apposito piano regolatore cimiteriale.

Dovranno essere realizzate nuove aree di sosta e di parcheggio e dovrà essere ultimata la sistemazione dell'area esterna al Salone dell'Ecomuseo.

Sono necessari lavori di manutenzione straordinaria agli spogliatoi del campo di calcio per promuoverne l'utilizzo.

Come pure necessita di ristrutturazione l'edificio del municipio per migliorarne l'aspetto e la fruibilità degli spazi.

PIANO REGOLATORE GENERALE

Nel corso degli anni sono state apportate modifiche al Piano Regolatore per adeguarlo a normative sopravvenute e per adattarlo a nuove esigenze.

In ultimo è stato necessario adeguare il Piano Regolatore al Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po, attraverso verifiche di compatibilità idrogeologica del territorio.

Al termine di questo processo, sarà necessario valutare la redazione di un nuovo Piano per dotare il Comune di uno strumento urbanistico aggiornato, funzionale e rispondente alle attuali esigenze in materia di gestione del territorio.

CONCLUSIONI

La carenza di risorse economiche e il maggiore sforzo richiesto dalla normativa per la riorganizzazione dei piccoli Comuni attraverso le Unioni, rendono molto impegnativo il prossimo mandato amministrativo.

Con questa consapevolezza, concentreremo i nostri sforzi per attuare gli obiettivi prefissati e per valutare con attenzione qualsiasi altra iniziativa che venisse a delinearsi nel corso del mandato.